



La continuità assistenziale per minori con bisogni complessi: un protocollo per la collaborazione istituzionale

Dr.ssa Adele Maggiore
Direttore Sanitario
IRCCS Burlo Garofolo



I programmi regionali Rischio Clinico

- **uso sicuro dei farmaci;**
- **qualità e sicurezza della documentazione sanitaria;**
- **informazione e consenso informato**
- **prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;**
- **prevenzione delle lesioni da pressione;**
- **prevenzione delle cadute accidentali;**
- **controllo del dolore;**
- **informazione e consenso informato;**
- **promozione delle buone pratiche;**
- **promozione del coinvolgimento attivo e consapevole dei pazienti/cittadini.**

Bambini con bisogni speciali di salute

- **Chi sono? ... varie definizioni**

- Da Pless e Douglas (1971) "*Chronic illness*" a McPherson (1998) "*Children with special health care needs*"

Revisione
Van der Lee et al. (2007)

- **Quanti sono? ... diverse stime**

- In base alla definizione operativa la prevalenza va **dal 0,22% al 44%**
- Il **15,1%** dei bambini statunitensi hanno bisogni speciali di salute
(National Survey of Children with Special Health Care Needs Chartbook 2009–2010)

In FVG su 300.000 bambini 0-14 aa da 660 a 130.000

- **Quali bisogni?**

- Come gli adulti: assistenza erogata da più servizi e figure con maggior rischio di frammentarietà delle cure
- A differenza degli adulti: famiglia come mediatore, stato di continuo sviluppo, influenza del contesto scolastico
(Miller et al., 2009)

Quale assistenza?

- **Continuità delle cure** (*Continuity of care*)

- Esperienza di un'assistenza coerente e collegata nel tempo

3 tipi di continuità: informativa, organizzativa, relazionale

(Reid et al., 2002; Haggerty et al., 2003)

- Assicurare la continuità e pianificare le transizioni

(American Academy of Pediatrics, 2002)

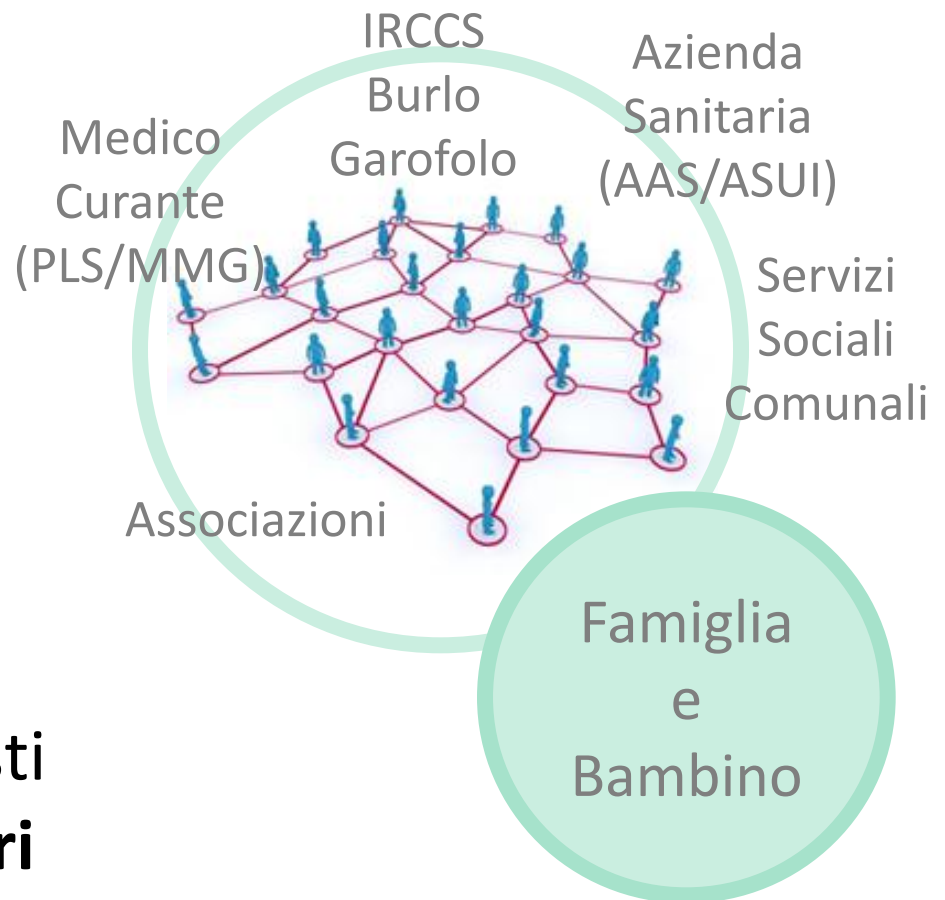
- **Coordinamento delle cure** (*Care Coordination*)

“Un processo che collega bambini e giovani con bisogni speciali di salute e le loro famiglie ai servizi e risorse appropriati in uno sforzo coordinato per ottenere buoni risultati di salute”

(American Academy of Pediatrics, 2005)

Obiettivo principale

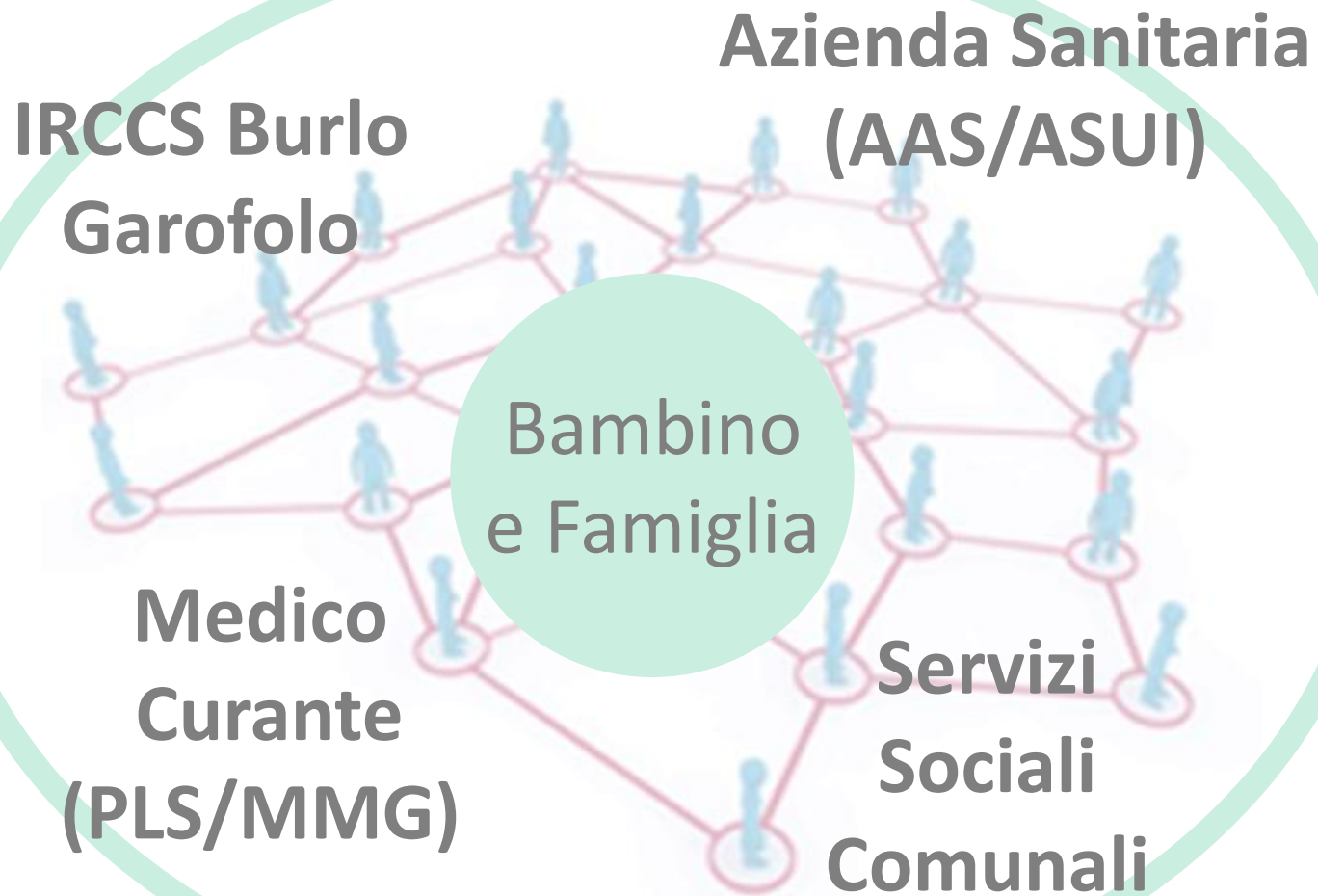
- Indagare la **continuità assistenziale** per bambini e adolescenti con bisogni speciali di salute residenti in regione e **assistiti dall'IRCCS Burlo Garofolo** in collaborazione con i strutture e professionisti dei **servizi socio-sanitari**



Continuità assistenziale per minori con bisogni complessi

1. Protocollo di intesa Burlo – Comuni – ASUITs – PLS/MMG
2. Procedure Comuni ASUITs – Servizi Sociali – Burlo
3. Procedura Interaziendale Burlo – ASUITs
4. Progetto Continuità – Progetto Ricerca

Protocollo d'intesa



Applicazione

- Bambini/e e ragazzi/e < 18 anni
- Accesso:
 - Burlo, tramite Pronto Soccorso, regime ambulatoriale o di degenza ordinaria, di Day Hospital o Day Surgery
 - Servizi ASUITs
 - Ambulatori PLS/MMG
- con **bisogni sanitari e socio-sanitari** tali da richiedere una **presa in carico integrata** in collaborazione tra Burlo, ASUITs, medico curante (PLS o MMG) e Comune di residenza, per quanto di pertinenza

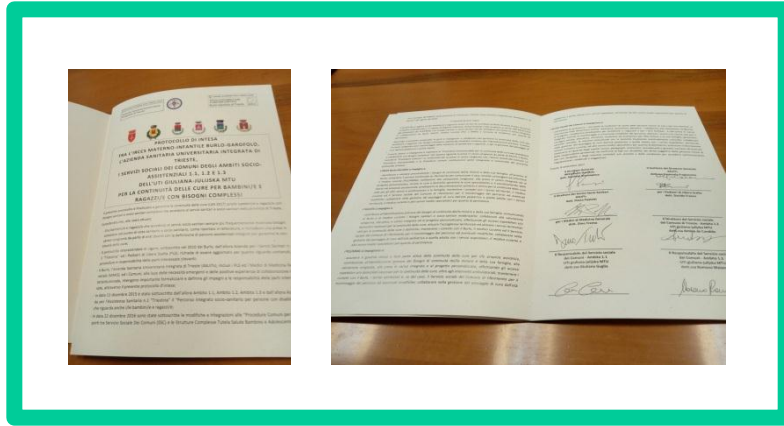
Le parti si impegnano a...

collaborare per garantire la continuità delle cure per bambini/e e ragazzi/e con bisogni complessi, adottando **modalità condivise per l'identificazione precoce, la presa in carico congiunta, il monitoraggio delle situazioni e per la gestione del passaggio di cura dall'età pediatrica a quella adulta**

Continuità assistenziale per minori con bisogni complessi

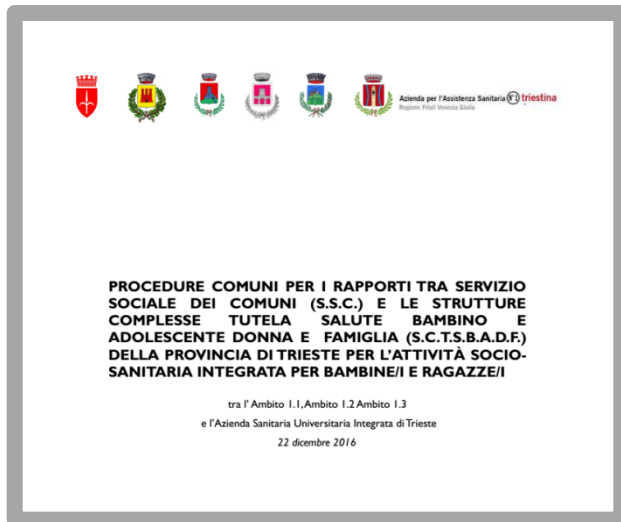
PROTOCOLLO DI INTESA ASUITs-BURLO-COMUNI-PLS/MMG

Aspetti
sociali



Aspetti
socio-
sanitari

PROCEDURE COMUNI ASUITs-BURLO-COMUNI



PROCEDURA INTERAZIENDALE ASUITs-BURLO-PLS/MMG



Continuità assistenziale per minori con bisogni complessi

1. Protocollo di intesa Burlo – Comuni – ASUITs – PLS/MMG
2. Procedure Comuni ASUITs – Servizi Sociali – Burlo
3. Procedura Interaziendale Burlo – ASUITs
4. Progetto Continuità – Progetto Ricerca

Procedure Comuni



Azienda per l'Assistenza Sanitaria **N°1** **triestina**
Regione Friuli Venezia Giulia

PROCEDURE COMUNI PER I RAPPORTI TRA SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI (S.S.C.) E LE STRUTTURE COMPLESSE TUTELA SALUTE BAMBINO E ADOLESCENTE DONNA E FAMIGLIA (S.C.T.S.B.A.D.F.) DELLA PROVINCIA DI TRIESTE PER L'ATTIVITÀ SOCIO-SANITARIA INTEGRATA PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I

tra l' Ambito I.1, Ambito I.2 Ambito I.3
e l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

22 dicembre 2016

Continuità assistenziale per minori con bisogni complessi

1. Protocollo di intesa Burlo – Comuni – ASUITs – PLS/MMG
2. Procedure Comuni ASUITs – Servizi Sociali – Burlo
3. Procedura Interaziendale Burlo – ASUITs
4. Progetto Continuità – Progetto Ricerca

Procedura Interaziendale



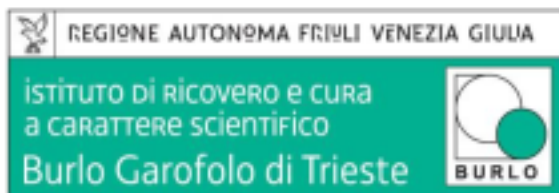
PROCEDURA INTERAZIENDALE PER LA
CONTINUITÀ DELLE CURE PER BAMBINI/E E
ADOLESCENTI CON BISOGNI COMPLESSI

Protocollo Intesa Continuità TS

PRO_IRCCS-ASUITS_0001_00

Pagina 1 di 13

21/07/2017



**PROCEDURA INTERAZIENDALE
PER LA CONTINUITÀ DELLE CURE
PER BAMBINI/E E ADOLESCENTI
CON BISOGNI COMPLESSI**

PRO_IRCCS-ASUITS_0001_00

Versione definitiva

Procedura Interaziendale: Campo di Applicazione

- **Situazione Clinica:** Bisogni complessi di tipo sanitario e socio-sanitario con esito positivo allo screening di continuità
- **Popolazione:** Persone in età < 18 anni (salvo eccezioni) residenti nella provincia di Trieste con bisogni complessi, di tipo sanitario e socio-sanitario, tali da richiedere una presa in carico integrata in collaborazione tra Burlo, ASUITs, medico curante (PLS o MMG) e Comune di residenza, per quanto di pertinenza.

Procedura Interaziendale: Obiettivi

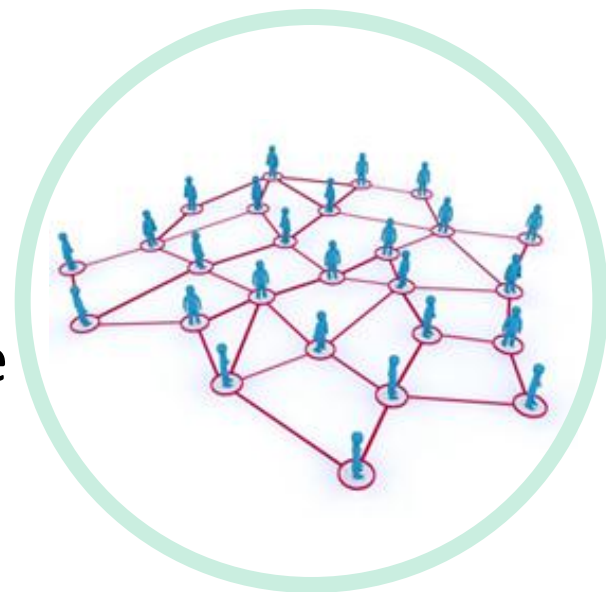
- Garantire la continuità delle cure tra ospedale e territorio per i/le bambini/e e adolescenti con bisogni complessi, di tipo sanitario e socio-sanitario
- Rendere più fluida e tempestiva la fornitura di presidi, ausili, farmaci e nutrienti per le cure a domicilio
- Assicurare l'appropriatezza degli interventi erogati dai Servizi coinvolti
- Migliorare la comunicazione e la coerenza del percorso assistenziale dal punto di vista del/la minore e della sua famiglia
- Documentare le attività di continuità e monitorare i percorsi di presa in carico congiunta

Procedura Interaziendale: Processo

1- l'identificazione tempestiva dei bisogni di continuità e **la valutazione congiunta e multidimensionale** dei bisogni del/della minore e della sua famiglia da parte dei professionisti dei servizi ospedalieri e territoriali, incluso il medico curante, e sociali se necessario



2- l'attivazione dei servizi o della rete curante per la presa in carico integrata e per la definizione ed attuazione del **progetto personalizzato** per i casi più complessi

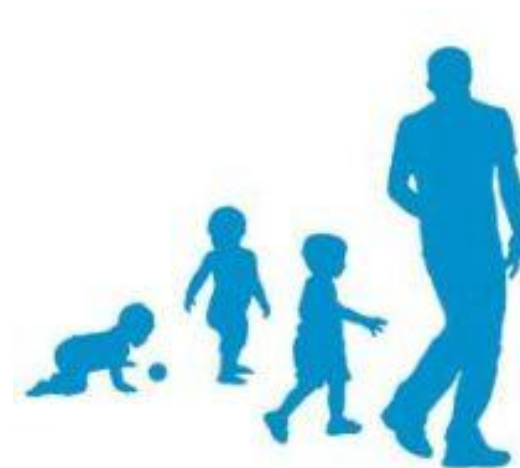


Procedura Interaziendale: Processo

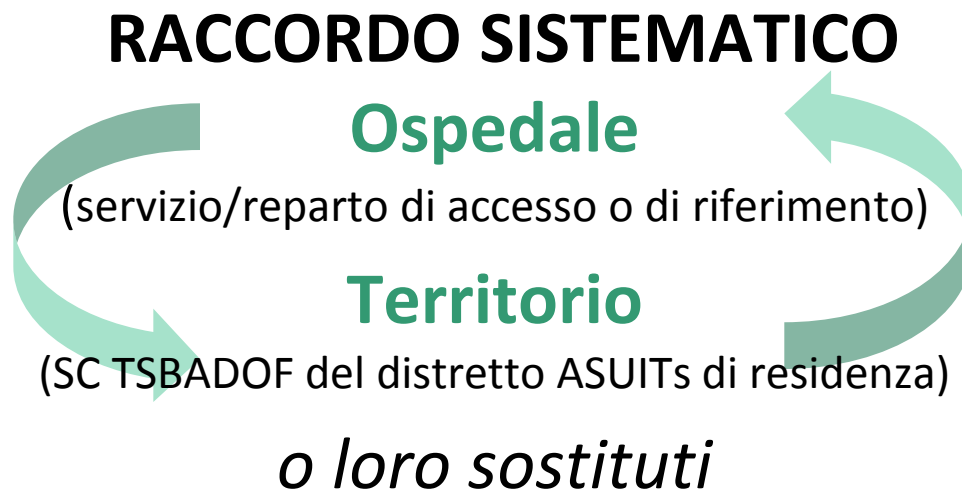
3-il monitoraggio del percorso ed eventuali interventi di **modifica** per rispondere a cambiamenti nei bisogni del/la minore e famiglia



4-la gestione del passaggio di transizione dai servizi dell'età pediatrica a quelli per l'età adulta.



Procedura Interaziendale: Processo



- **con supporto Ufficio Continuità Assistenziale Burlo**
- con il medico curante (PLS/MMG)
- con servizi sociali e/o educativi del Comune di riferimento (per quanto di pertinenza)

Procedura Interaziendale: Strumenti

- **Strumento Screening Continuità**
- **Scheda Continuità Ospedale-Territorio**
- **Consenso Informato Continuità**
- **Format PAI-C Piano Assistenziale Individuale - Continuità**
- **Checklist Continuità delle Cure**
- **Format Piano Terapeutico**
- **Scheda Fornitura ASUITs-Burlo**
- **Ossigenoterapia - Fornitura e Disattivazione**
- **Format Verbale Incontro di Rete**

Continuità assistenziale per minori con bisogni complessi

1. Protocollo di intesa Burlo – Comuni – ASUITs – PLS/MMG
2. Procedure Comuni ASUITs – Servizi Sociali – Burlo
3. Procedura Interaziendale Burlo – ASUITs
4. Progetto Continuità – Progetto Ricerca

Progetto Continuità

IRCCS BURLO GAROFOLO
PROGETTO DI RICERCA



«Le bambine ed i bambini
con speciali bisogni di salute.
Valutazione della
continuità assistenziale
e dei percorsi di cura
integrati ospedale-territorio
in Friuli Venezia Giulia»

Reclutamento al Burlo

individuare i CASI DA RECLUTARE secondo questi criteri:

- Età 0-17
- Accesso all'IRCCS (qualsiasi struttura) in regime ambulatoriale/ di degenza ordinaria / DH/ DS/ Pronto Soccorso
- **Attivazione o Modifica** del sistema di **continuità**
- Residenza/domicilio:

→ **DAL 15 OTTOBRE tutto il territorio REGIONE FVG**

Partecipazione

PLS/Territorio/Ospedale

- **Chi?** Professionisti coinvolti nel caso: Medici Curanti (PLS/MMG), Servizi Territoriali, Referenti Burlo/ Ospedale
- **Quando?** ogni volta che si svolge un'attività di coordinamento dell'assistenza per un(a) proprio/a assistito/a incluso nel Progetto "Continuità"
- **Cosa?** Solo l'attività di coordinamento (no prestazioni di «routine») = organizzazione deliberata delle attività di assistenza con altri professionisti e servizi coinvolti nella cura dell'assistito/a per facilitare l'erogazione dei servizi socio-sanitari appropriati (McDonald et al., 2007). → *in sintesi:* Attività di contatto o collaborazione con altri professionisti /servizi per organizzare l'assistenza per bambino/famiglia



Grazie dell'Attenzione